

## Assifact, tutti i nomi del nuovo vertice

Nomine

### Assifact, tutti i nomi del nuovo vertice

Dopo la nomina del presidente **Fausto Galmarini** lo scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring.

I nuovi vice presidenti sono **Roberto Fiorini** di Unicredit Factoring, **Gianluca Lauria** di Ifitalia, **Paolo Licciardello** di Emil-Ro Factor, **Alessandro Ricco** di Barclays Bank Plc – Succursale Italiana e **Gianluigi Riva** di Exprivia Digital Financial Solution.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il presidente e i vice presidenti,

formeranno il Comitato esecutivo dell'Associazione: **Paolo Alfieri** di Sace Fct,

**Massimiliano Belingheri** di Banca Farmafactoring e **Antonio De Martini** di Factorit.

Nel Consiglio è entrato anche **Sergio Passoni**, nuovo direttore generale di Ubi Factor.

3 ottobre 2017

---

## **Roma - "Rivoluzione split payment - L'impatto su imprese e P.A. e sulle relazioni pubblico-privato", 3 ottobre 2017**



L'evento, promosso da Banca Farmafactoring e da I-Com, Istituto per la Competitività, e patrocinato da Assifact, si colloca all'interno del progetto P.A. Conference, voluto lo scorso anno dai promotori per approfondire le implicazioni industriali, finanziarie e fiscali dei rapporti fra imprese private e Pubblica Amministrazione in Italia.

Alla conferenza hanno partecipato rappresentanti delle Istituzioni e del mondo associativo, cui ha fatto seguito un dibattito focalizzato sulle nuove regole sullo split payment in vigore dal 1° luglio 2017 da cui emerge il difficile compromesso fra le esigenze di liquidità delle imprese e quelle della finanza pubblica.

Tra i partecipanti al dibattito i rappresentanti di Assonime, ANCE, ASSIFACT, Confindustria, Confprofessioni e R.E TE. Imprese Italia.

## **Continua il trend di crescita del factoring**

Banca Akros conferma il rating neutral su B.Ifis (Tp 43 euro) e su B.Farmafactoring (Tp 5,6 euro) mentre su B.Sistema (Tp 3,2 euro) la raccomandazione resta buy. La casa d'affari riporta che ieri Assifact, l'associazione italiana per il factoring, ha pubblicato uno studio dal quale emerge che il mercato italiano del factoring ha chiuso i primi 8 mesi del 2017 con un giro d'affari cumulato di 136 mld (+13,2% a/a).

Le aspettative per i prossimi mesi sono positive, con Assifact che stima un ulteriore progresso del mercato del factoring nel terzo trimestre in termini di turnover (+11,3%). Gli analisti concludono segnalando che "le aspettative sul mercato italiano del factoring restano positive" e confermano quindi le raccomandazioni su B.Ifis (+0,76% a 46,21 euro), B.Farmafactoring (-0,52% a 5,74 euro) e B.Sistema (-1,13% a 2,268 euro). B.Farmafactoring è una delle tante società sbarcate a piazza Affari nel corso del 2017. Sono, infatti, 30 i debutti avvenuti quest'anno sui mercati di Borsa Italiana, di cui 18 su Aim Italia. Il Factoring è un contratto mediante il quale un'azienda cede, in tutto o in parte, i propri crediti a un'impresa che ne anticipa il pagamento dietro commissione.

## Assifact completa le nomine di vertice



### Assifact completa le nomine di vertice

Dopo la nomina del nuovo presidente Fausto Galmarini il consiglio di Assifact ha proceduto alla nomina dei vice presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA,...

MF del 12/10/2017, pag. 12 Costo Punti: Abb. 0 - Reg. 4

Dopo la nomina del nuovo presidente Fausto Galmarini il consiglio di Assifact ha proceduto alla nomina dei vice presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Ricco di Barclays Bank Plc e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl. Membri del comitato esecutivo sono Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA, Antonio De Martini di Factorit SpA. Questi ultimi, unitamente al presidente e ai Vice Presidenti, come previsto dallo Statuto dell'Associazione, formeranno il Comitato Esecutivo che resterà in carica per il prossimo triennio. Sergio Passoni, nuovo direttore generale di Ubi Factor SpA, è entrato nel consiglio di Assifact.

12 ottobre 2017

---

## Assifact completa il rinnovamento del proprio vertice



Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'Assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil.

Nella sua riunione di ottobre il Consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto infatti alla nomina sino al 2020 dei nuovi Vice Presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Riccodi Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il Presidente e i Vice Presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA.

Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo Direttore Generale di UBI Factor SpA.

12 ottobre 2017

---

## Factoring, rimpasto ai vertici di Assifact



Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil.

Nella sua riunione di ottobre il consiglio di Assifact, ha nominato sino al 2020 i nuovi vicepresidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Ricco di Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il presidente e i vicepresidenti, formeranno il comitato esecutivo dell'organizzazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA.

Nel consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo direttore generale di UBI Factor SpA.

12 ottobre 2017

## Assifact, tutti i nomi del nuovo vertice



Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini (nella foto) lo scorso giugno e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'Assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil.

Nella sua riunione di ottobre il Consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto infatti alla nomina sino al 2020 dei nuovi Vice Presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring, Gianluca Lauria di Ifitalia, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor, Alessandro Ricco di Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il presidente e i vice presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit.

Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo Direttore Generale di UBI Factor.



Roberto Fiorini

Gianluca Lauria

Paolo Licciardello

Alessandro Ricco

Gianluigi Riva

12 ottobre 2017

---

## **Assifact, nominati i nuovi vertici**

*Nella sua riunione di ottobre il Consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto alla nomina sino al 2020 dei nuovi Vice Presidenti.*



Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'Assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil. Nella sua riunione di ottobre il Consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto infatti alla nomina sino al 2020 dei nuovi Vice Presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Ricco di Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il Presidente e i Vice Presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA. Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo Direttore Generale di UBI Factor SpA.





12 ottobre 2017

---

## **Nuove nomine in Assifact**

Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'Assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil.

Nella sua riunione di ottobre il Consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto infatti alla nomina sino al 2020 dei nuovi Vice Presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Riccodi Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il Presidente e i Vice Presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA. Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo Direttore Generale di UBI Factor SpA.

12 ottobre 2017

---

## Assifact, rinnovato il vertice

*Durante la riunione di ottobre, l'Associazione italiana per il factoring ha completato il team dirigenziale*



Roberto Fiorini

Gianluca Lauria

Paolo Licciardello



Alessandro Ricco

Gianluigi Riva

Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'assemblea dello scorso giugno, il meeting dei giorni scorsi ha visto il completamento del vertice Assifact. I nuovi vice presidenti, che resteranno in carica fino al 2020, sono Roberto Fiorini di Unicredit Factoring, Gianluca Lauria di Ifitalia, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor, Alessandro Ricco di Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution. Sono stati scelti anche i tre consiglieri che, con il presidente, i vice presidenti e il past president Rony Hamaui, formeranno il comitato esecutivo dell'associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring e Antonio De Martini di Factorit. Nel consiglio è entrato infine anche Sergio Passoni, nuovo direttore generale di Ubi Factor.

12 ottobre 2017

---

## Nuove nomine in Assifact



Completato il rinnovamento dei vertici di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring. Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuto a giugno, l'assemblea di ottobre ha portato alla nomina sino al 2020 dei nuovi vice presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Riccodi Barclays Bank Plc - succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il presidente e i vice presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA.

Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo direttore generale di UBI Factor SpA.

12 ottobre 2017

---

## Nuove nomine in Assifact

### Nuove nomine in Assifact

12/10/2017 10:20

Completato il rinnovamento dei vertici di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring. Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuto a giugno, l'assemblea di ottobre ha portato alla nomina sino al 2020 dei nuovi vice presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, ...[leggi](#)

Completato il rinnovamento dei vertici di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring. Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuto a giugno, l'assemblea di ottobre ha portato alla nomina sino al 2020 dei nuovi vice presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Riccodi Barclays Bank Plc - succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il presidente e i vice presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA.

Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo direttore generale di UBI Factor SpA.

12 ottobre 2017

---

## Nuove nomine in Assifact

*Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'Assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil.*



Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'Assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil.

Nella sua riunione di ottobre il Consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto infatti alla nomina sino al 2020 dei nuovi Vice Presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Riccodi Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il Presidente e i Vice Presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA. Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo Direttore Generale di UBI Factor SpA.

## Assifact, completate le nomine dei vertici



Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil.

Nella sua riunione di ottobre il consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto infatti alla nomina sino al 2020 dei nuovi vice presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring, Gianluca Lauria di Ifitalia, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor, Alessandro Ricco di Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il presidente, i vice presidenti e il past president Rony Hamoui, formeranno il comitato esecutivo dell'associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring e Antonio De Martini di Factorit.

12 ottobre 2017

## Assifact, nominati i nuovi vertici

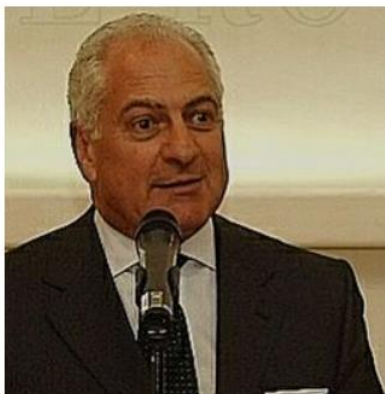
### Assifact, nominati i nuovi vertici

FIRST online | 2 | Crea Alert | 5 ore fa

Economia - Nella sua riunione di ottobre il Consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto alla nomina sino al 2020 dei nuovi Vice Presidenti.. Ro Factor SpA, Alessandro Ricco di Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e ...

[Leggi la notizia](#)

[alessandro carretta](#) RT @MilanoFinanza: Assifact completa le nomine di vertice <https://t.co/Lfcn18vhEd>  
<https://t.co/zEYG3mc0bQ>

Persone: [presidente massimiliano belingheri](#)Organizzazioni: [assifact ifitalia spa](#)Prodotti: [pil](#)Tags: [vertici consiglieri](#)

Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuti durante l'Assemblea dello scorso giugno, è stato completato il vertice di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring che rappresenta un business pari a oltre il 13% del Pil. Nella sua riunione di ottobre il Consiglio di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, ha proceduto infatti alla nomina sino al 2020 dei nuovi Vice Presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Ricco di Barclays Bank Plc - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il Presidente e i Vice Presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo

Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA. Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo Direttore Generale di UBI Factor SpA.

12 ottobre 2017

---

## Nuove nomine in Assifact



12/10/2017

### Nuove nomine in Assifact

Completato il rinnovamento dei vertici di Assifact, l'associazione degli operatori del factoring. Dopo la nomina del presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, avvenuto a giugno, l'assemblea di ottobre ha portato alla nomina sino al 2020 dei nuovi vice presidenti: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring SpA, Gianluca Lauria di Ifitalia SpA, Paolo Licciardello di Emil-Ro Factor SpA, Alessandro Riccodi Barclays Bank Plc - succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution Srl.

Sono stati nominati anche i tre consiglieri che, con il presidente e i vice presidenti, formeranno il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct SpA, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring SpA e Antonio De Martini di Factorit SpA.

Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo direttore generale di UBI Factor SpA.



## Nuove nomine ai vertici di Assifact



Dopo la nomina del Presidente Fausto Galmarini e il rinnovo dei consiglieri, Assifact ha annunciato i nomi dei nuovi Vice Presidenti, in carica fino al 2020.

Sono stati nominati: Roberto Fiorini di Unicredit Factoring, Gianluca Lauria di Ifitalia, Paolo Licciardello di EmilRo Factor, Alessandro Ricco di Barclays Bank - Succursale Italiana e Gianluigi Riva di Exprivia Digital Financial Solution.

Il CdA ha anche eletto i tre consiglieri che, con il Presidente, i Vice Presidenti e il Past President Rony Hamaui, formano il Comitato Esecutivo dell'Associazione: Paolo Alfieri di Sace Fct, Massimiliano Belingheri di Banca Farmafactoring e Antonio De Martini di Factorit.

Nel Consiglio è entrato anche Sergio Passoni, nuovo Direttore Generale di UBI Factor.

17 ottobre 2017

---

## CashInvoice: ridurre tempo e aumentare la liquidità aziendale senza andare in banca

*Il Polo Scientifico, Tecnologico e Culturale Hub21 lancia la sua seconda 'Fintech'*



Ascoli - L'Italia post-crisi ha costretto le aziende a cercare soluzioni economiche diverse: per la nascita di mercati nuovi come quello dei minibond o dei Pir, le aziende sono oggi un po' meno dipendenti dal sistema bancario rispetto agli anni pre-crisi.

Le fonti alternative di finanziamento sono infatti cresciute. Secondo i dati elaborati per il Sole 24 Ore dal Politecnico di Milano e dall'Aifi hanno fornito negli ultimi 5 anni un totale di 35 miliardi di capitale e credito alternativo alle aziende italiane, di cui 5,7 miliardi alle sole Pmi.

La "Fintech", intesa come fornitura di servizi e prodotti finanziari attraverso le tecnologie avanzate è un fenomeno in crescita nel nostro Paese. Lo sottolineava già, mesi fa, l'Osservatorio di Hub21 che, nella sua periodica indagine Fintech, evidenziava come i soli pagamenti digitali avessero avuto in Italia una crescita del 12,2% che secondo un'indagine del Politecnico di Milano è superiore alla media europea.

Spesso le imprese non conoscono le diverse soluzioni di Factoring o le linee di finanziamento dedicate allo smobilizzo dei crediti, anche assistite da garanzie pubbliche, o l'immissione di liquidità in azienda.

CashInvoice è, invece, la piattaforma digitale di Hub21 dedicata all'invoice trading, cioè ad un canale di finanza alternativa al sistema creditizio tradizionale. CashInvoice offre alle imprese, in primis alle medie imprese, una serie di strumenti per analizzare, comparare e scegliere le migliori modalità per la monetizzazione dei propri crediti.

Il processo di analisi che la piattaforma svolge in modo automatico e veloce è sostanzialmente questo: analizza il debitore e attraverso l'integrazione con un'Agenzia di Rating emette il Rating Finanziario\* di sintesi, autonomo dalla specifica banca e senza alcun costo per l'azienda richiedente.



17 ottobre 2017

---

Poi, analizza il credito, come asset da cedere o finanziare e analizza l'azienda, emettendo anche qui un Rating Aziendale e Finanziario (con indicazione del Fido commerciale e delle ed. "informazioni pregiudizievoli"), esteso e gratuito.

La piattaforma quindi, esamina e compara le diverse soluzioni finanziarie (Factoring, Linee dedicate...), che si possono attivare per immettere rapidamente liquidità in azienda e le propone. La comparazione è basata su un principio: si deve valutare prima il "rischio" associato al debitore e poi all'azienda cedente. Il costo è molto più che accettabile: c'è un canone annuale che consente il caricamento e l'invio di un numero illimitato di fatture.

“Dall'altra parte - dice Luca Scali - conoscendo tutti gli operatori del mercato italiano (per intenderci quelli iscritti all'associazione dei Factor - Assifact) e diversi altri operatori bancari e finanziari, è possibile proporre al cliente, solo le soluzioni attuabili in breve tempo”.

L'iscrizione a [www.cashinvoice.it](http://www.cashinvoice.it) è rapidissimo e senza impegno o costi (Numero Verde dedicato 800.912.844).

\*Rating Finanziario è emesso da Credit Rating Agency indipendente e autorizzata ESMA (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati) come Credit Rating Agency (CEA) secondo il Regolamento Europeo (EC) No 1060/2009 e successivi.

## Poltrone in gioco

Andrea Quagliarella è il nuovo presidente di Fise Are, associazione che rappresenta gli operatori privati del recapito postale e parcel. Quagliarella ha alle spalle una pluriennale esperienza nel settore postale ed è attualmente ad di Gsp (Gestione Servizi Privati).

Assifact, associazione italiana per il factoring, ha nominato i nuovi vice presidenti che resteranno in carica fino al 2020: si tratta di Roberto Fiorini (Unicredit Factoring), Gianluca Lauria (Ifitalia), Paolo Licciardello (EmilRo Factor), Alessandro Ricco (Barclays Bank Plc - Succursale Italiana) e Gianluigi Riva (Exprivia Digital Financial Solution). Mauro Barberi, Nicola Rondinone e Mario Santaroni hanno dato vita al nuovo studio legale Barberi Rondinone Santaroni & Partners (Brs&Partners). Barberi è fondatore dello studio Barberi, nonché membro dell'Ordine degli Avvocati di Milano e di Bucarest. Rondinone è invece professore ordinario di diritto commerciale all'Università Cattaneo Liuc. Santaroni è name partner dello studio Santaroni e vice presidente di sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Allen & Overy ha nominato Juri Bettinelli nuovo counsel. Bettinelli, che proviene dallo studio Chiomenti, è uno specialista del diritto fallimentare e di ristrutturazioni. Federico Domenichini è stato nominato head of advisory della società di asset management T. Rowe Price. In precedenza, Domenichini ha ricoperto i ruoli di head of direct distribution presso Allianz Global Investors e di senior sales manager per Fidelity e Schroders. Novità anche in Candriam Investors Group: Paolo Stefani è stato nominato senior relationship manager. Laureato in scienze politiche, Stefani proviene da Franklin Templeton dove ha svolto il ruolo di institutional sales and client relations. In precedenza, ha lavorato come senior portfolio consultant per Prometeia Advisor.

28 ottobre 2017

---

## **Banche: accordo Abi-Oam e mediatori per trasparenza prestiti**

*Consumatore potrà conoscere costo complesso finanziamento*

In arrivo dall'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori crediti (OAM) nuove indicazioni per rafforzare la trasparenza dei costi dei finanziamenti nell'intermediazione creditizia attraverso i mediatori non convenzionati, a tutela del consumatore. E' quanto si legge in una nota secondo cui grazie al protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi tra ABI, OAM - l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi - e tutte le altre Associazioni aderenti (AMA, ASSIFACT, ASSILEA, ASSOFIN, ASSOMEA, ASSOPROFESSIONAL, FIAIP, F.I.M.A.A.) saranno rese più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel TAEG/TEG. L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore.

In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti. L'OAM pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco dei finanziatori aderenti all'iniziativa e il collegamento alle pagine dei siti internet di questi ultimi, contenenti informazioni sulle modalità e tempistiche di comunicazione da ciascuno di essi prescelte per ricevere dai mediatori off-line l'ammontare del compenso di mediazione. Il protocollo di intesa si incardina nella più ampia iniziativa di prevenzione del fenomeno dell'abusivismo nell'intermediazione creditizia avviato dall'OAM, dall'ABI e da tutte le altre Associazioni aderenti.

28 ottobre 2017

---

## Finanziamenti, novità per l'intermediazione

*L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento*



In arrivo dall'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori crediti (OAM) nuove indicazioni per rafforzare la trasparenza dei costi dei finanziamenti nell'intermediazione creditizia attraverso i mediatori non convenzionati, a tutela del consumatore. È quanto si legge in una nota secondo cui grazie al protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi tra ABI, OAM - l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi - e tutte le altre Associazioni aderenti (AMA, ASSIFACT, ASSILEA, ASSOFIN, ASSOMEA, ASSOPROFESSIONAL, FIAIP, F.I.M.A.A.) saranno rese più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel TAEG/TEG.

**Lo scopo** - L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore. In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti.

28 ottobre 2017

---

## **Abi: intesa con mediatori creditizi per trasparenza finanziamenti**

In arrivo dall'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori crediti nuove indicazioni per rafforzare la trasparenza dei costi dei finanziamenti nell'intermediazione creditizia attraverso i mediatori non convenzionati, a tutela del consumatore. Grazie al protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi tra Abi, Oam - l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi - e tutte le altre Associazioni aderenti (Ama, Assifact, Assilea, Assofin, Assomea, Assoprofessional, Fiaip, Fimaa) saranno rese più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel Taeg/Teg. L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore.

L'Oam pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco dei finanziatori aderenti all'iniziativa e il collegamento alle pagine dei siti internet di questi ultimi, contenenti informazioni sulle modalità e tempistiche di comunicazione da ciascuno di essi prescelte per ricevere dai mediatori off-line l'ammontare del compenso di mediazione. Il protocollo di intesa si incardina nella più ampia iniziativa di prevenzione del fenomeno dell'abusivismo nell'intermediazione creditizia avviato dall'Oam, dall'Abi e da tutte le altre associazioni aderenti.

## Top 10 notizie di Settembre a cura dell'Osservatorio Supply Chain Finance del Politecnico di Milano

*Il punto by Osservatorio SCF*



### **L'intelligenza artificiale a supporto delle decisioni di Supply Chain Finance?**

Il concetto di Intelligenza Artificiale (IA) è uno dei più dibattuti attualmente e molte sono le ricerche volte ad identificarne gli ambiti di applicazione. È di giugno la notizia che Taulia avrebbe annunciato l'utilizzo della tecnologia di Intelligenza Artificiale ad una piattaforma di Supply Chain Finance. Quali possono essere gli impatti di questa tecnologia sull'ecosistema SCF? Ecco un approfondimento di Federico Caniato e Antonella Moretto, direttori dell'Osservatorio Supply Chain Finance. Mostra

### **Italia**

#### **Banca Ifis comprerà online i crediti delle PMI verso la Pubblica Amministrazione. Al via la piattaforma TiAnticipo**

Banca Ifis lancia la piattaforma web TiAnticipo per investire pesantemente in crediti verso la Pubblica Amministrazione. La banca veneta quotata a Piazza Affari, infatti, sarà operativa nella seconda metà di ottobre per acquistare online i crediti vantati dalle PMI verso la PA, una volta che siano stati certificati dal Ministero Delle Finanze (a questo link l'ebook di TiAnticipo sul credito certificato). Mostra

#### **Split payment dell'Iva, per le aziende una botta da 16,5 Miliardi di Euro da finanziare**

Lo split payment determina un'esigenza di finanziamento dovuta al mancato pagamento dell'Iva da parte dei committenti; le aziende fornitrici potranno così trovarsi con Iva a credito che si trasforma in cash out in sede di pagamento dell'acquisto delle materie prime e, non potendo scalare l'Iva a debito versata direttamente dal committente, avranno una entrata solo nel momento in cui l'erario procederà con il rimborso all'azienda fornitrice dell'Iva a credito (con tempi variabili che vanno da un trimestre a un anno in base a numerose variabili che vanno dall'importo del rimborso al regime Iva in cui rientra il fornitore). Mostra



28 ottobre 2017

---

### **Sace, più di 600 imprese usano nuovo servizio recupero crediti esteri**

Sace, che insieme a Simest costituisce il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del gruppo Cdp, ha di recente affiancato ai propri strumenti di assicurazione dai rischi di mancato pagamento un servizio dedicato al recupero dei crediti esteri che non prevede alcun costo sino all'effettivo recupero del credito. Secondo Valerio Ranciaro, Direttore Generale di Sace SRV, sono già oltre 600 le aziende che utilizzano questo servizio, in particolare piccole e medie imprese. Mostra

### **Non si arresta la corsa del Factoring: 2017 verso +9%**

Alessandro Carretta, segretario generale di Assifact, ha presentato i primi dati sul mercato del Factoring del 2017, confermando il trend che vede questa soluzione in forte crescita. Secondo le previsioni, i crediti commerciali ceduti dalle aziende potrebbero raggiungere quota 220 miliardi, con un aumento del 9% rispetto al 2016, trainato soprattutto dalle transazioni che seguono lo schema "Pro-Soluto". La cessione del credito pro-soluto è una tipologia di factoring che punta a garantire all'azienda titolare di un credito (cedente), l'incasso immediato dello stesso, anticipando i normali tempi di recupero e favorendo flussi di cassa. Attraverso questo prodotto l'azienda cede i propri crediti commerciali ad una banca o una piattaforma di fintech (o factor) che ne acquisisce la titolarità e li gestisce. Mostra

### **Debiti e crediti PA, tutte le novità introdotte con il decreto attuativo del Mef 9 Agosto 2017**

Il decreto del MEF pubblicato il 21 agosto sulla Gazzetta Ufficiale ha confermato per tutto il 2017 la possibilità ad imprese e liberi professionisti di compensare i debiti delle cartelle esattoriali con i crediti vantanti verso le pubbliche amministrazioni. Il processo deve essere svolto seguendo la normale prassi della certificazione dei crediti verso le PA, ma può dall'altra garantire una soluzione alternativa verso i fornitori di un cliente finale ancora soggetto a problematiche relative a lunghi tempi di pagamento. Mostra

## **Mondo**

### **I provider tecnologici si spostano sulla nuvola**

La maggior parte delle aziende che offrono soluzioni di Vendor Finance utilizzano la propria piattaforma cloud sviluppata in house. Le continue richieste di flessibilità da parte dei clienti, i quali sono sempre più desiderosi di allungare le tempistiche di pagamento, nascondono dei costi e delle complessità rilevanti anche per il fornitore della piattaforma dove le fatture vengono approvate. In questo articolo vengono presentate le prospettive di diversi provider tecnologici. Mostra

### **Quali settori hanno avuto le migliori performance nella gestione del proprio inventario?**

È stato recentemente presentato da Dan Gilmore, editore del Supply Chain Digest, lo studio "Supply Chain Inventory Performance", che è andato a calcolare i giorni di giacenza media in magazzino di circa 554 compagnie americane appartenenti a quasi 70 settori diversi. Inoltre, tramite il successivo calcolo del tasso di rotazione del magazzino, l'autore ha voluto sottolineare quali sono i settori più virtuosi e quali sono invece le principali anomalie riscontrate. Mostra

28 ottobre 2017

---

### **Facile utilizzo dei pagamenti anticipati per Tipalti**

È ormai evidente che le tempistiche di pagamento rappresentano uno dei fattori principali di discussione tra clienti e fornitori. La soluzione proposta da Tipalti, startup californiana guidata da Rob Israch, permette ai fornitori di ottenere, quando voluto, un pagamento immediato a fronte di uno sconto sulla fattura. Questa soluzione, meno flessibile del classico Dynamic Discounting dove esiste una negoziazione tra le parti, ha nella semplicità di utilizzo il suo fattore di vantaggio, dato che per il fornitore basta accettare lo sconto proposto dal cliente per ottenere liquidità immediatamente. Mostra

### **L'estensione dei termini di pagamento è un vantaggio competitivo e allo stesso tempo un onere per i flussi finanziari**

Michael Noble, CEO di Apruve, fintech attiva nel credit management B2B, illustra in questo articolo come la sua azienda ha esportato il business model della carta di credito B2C al mondo industriale. Tramite un API, la compagnia ottiene i dati della transazione tra il fornitore ed il cliente, permettendo alla banca di pagare il fornitore entro 24 ore ed al cliente di allungare i propri termini di pagamento. Questa soluzione non è comunque immune al rischio di insolvenza, motivo per cui Apruve si occupa anche del processo di valutazione del rischio dei fornitori. Mostra

### **Aldi riduce i tempi di pagamento per i fornitori più piccoli a 14 giorni**

Tony Baines, direttore generale del gruppo Aldi per l'Irlanda e il Regno Unito, ha annunciato che i tempi di pagamento verso i fornitori più piccoli verranno ridotti a 14 giorni a partire dall'11 settembre. Il colosso dei supermercati, il quinto più grande nel Regno Unito, ha una particolare politica di gestione dei rapporti con i fornitori, mantenendo il flusso di acquisti stabile durante l'anno ed evitando promozioni o acquisti speculativi. Secondo Baines, la riduzione dei tempi di pagamento sarà importante per consolidare ancora di più la Supply Chain di Aldi. Mostra

28 ottobre 2017

---

## **Protocollo d'intesa tra Abi, Oam, Associazioni delle società finanziarie e dei mediatori per rafforzare la trasparenza nei finanziamenti**

*Comunicazioni più semplici per la trasmissione dei dati sui compensi dei mediatori non convenzionati a carico dei consumatori*

In arrivo dall'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori crediti (OAM) nuove indicazioni per rafforzare la trasparenza dei costi dei finanziamenti nell'intermediazione creditizia attraverso i mediatori non convenzionati, a tutela del consumatore. Grazie al protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi tra ABI, OAM, l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi, e tutte le altre Associazioni aderenti (AMA, ASSIFACT, ASSILEA, ASSOFIN, ASSOMEA, ASSOPROFESSIONAL, FIAIP, F.I.M.A.A.) saranno rese più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel TAEG/TEG. L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore.

In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti. L'OAM pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco dei finanziatori aderenti all'iniziativa e il collegamento alle pagine dei siti internet di questi ultimi, contenenti informazioni sulle modalità e tempistiche di comunicazione da ciascuno di essi prescelte per ricevere dai mediatori off-line l'ammontare del compenso di mediazione.

Il protocollo di intesa si incardina nella più ampia iniziativa di prevenzione del fenomeno dell'abusivismo nell'intermediazione creditizia avviato dall'OAM, dall'ABI e da tutte le altre Associazioni aderenti.

## **Protocollo d'intesa tra ABI, OAM, Associazioni delle società finanziarie e dei mediatori per rafforzare la trasparenza nei finanziamenti**

*Comunicazioni più semplici per la trasmissione dei dati sui compensi dei mediatori non convenzionati a carico dei consumatori*

**28**

SABATO

OTTOBRE

In arrivo dall'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori crediti (OAM) nuove indicazioni per rafforzare la trasparenza dei costi dei finanziamenti nell'intermediazione creditizia attraverso i mediatori non convenzionati, a tutela del consumatore.

Grazie al protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi tra ABI, OAM – l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi – e tutte le altre Associazioni aderenti (AMA, ASSIFACT, ASSILEA, ASSOFIN, ASSOMEA, ASSOPROFESSIONAL, FIAIP, F.I.M.A.A.) saranno rese più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel TAEG/TEG. L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore.

In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti.

L'OAM pubblicherà sul proprio sito internet l'elenco dei finanziatori aderenti all'iniziativa e il collegamento alle pagine dei siti internet di questi ultimi, contenenti informazioni sulle modalità e tempistiche di comunicazione da ciascuno di essi prescelte per ricevere dai mediatori off-line l'ammontare del compenso di mediazione.

Il protocollo di intesa si incardina nella più ampia iniziativa di prevenzione del fenomeno dell'abusivismo nell'intermediazione creditizia avviato dall'OAM, dall'ABI e da tutte le altre Associazioni aderenti.

## ABI, intesa con mediatori creditizi per trasparenza nei finanziamenti



Serve maggiore trasparenza nell'intermediazione creditizia. Proprio per questo, l'ABI e l'Oam – l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi – e tutte le altre Associazioni aderenti (Ama, Assifact, Assilea, Assofin, Assomea, Assoprofessional, Fiap, F.i.m.a.a.) - hanno siglato un protocollo d'intesa per rendere più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel Taeg/Teg.

L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore. In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti.

Le banche/intermediari finanziari che aderiranno all'iniziativa comunicheranno all'Oam le modalità e la tempistica per ottenere l'informazione sul compenso del mediatore "non convenzionato" al fine di poterlo includere nel calcolo del Teg/Taeg.

"Per scommettere sulla ripresa economica è necessaria sempre più trasparenza nell'intermediazione", ha dichiarato Gian Battista Baccarini, Presidente Nazionale Fiaip - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali. "Come Fiaip riteniamo da anni come maggiore trasparenza porta con sé anche una crescita del mercato e maggiore tutela per i consumatori che si rivolgono alle società di mediazione creditizia. Oggi è necessaria maggiore attenzione per la trasparenza, che diventa sempre di più un fattore importante in un settore come quello dell'intermediazione che si muove verso la multicanalità e la digitalizzazione dei processi. Il protocollo siglato oggi è uno strumento importante nella lotta contro l'abusivismo e le pratiche scorrette, che purtroppo rappresentano ancora oggi un problema serio per molti consulenti del credito ed intermediari che lavorano nel rispetto delle regole e della legge", ha concluso Baccarini.

## **ABI, intesa con mediatori creditizi per trasparenza nei finanziamenti**

*Comunicazioni più semplici per la trasmissione dei dati sui compensi dei mediatori non convenzionati a carico dei consumatori*



Serve maggiore trasparenza nell'intermediazione creditizia. Proprio per questo, l'ABI e l'Oam – l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi – e tutte le altre Associazioni aderenti (Ama, Assifact, Assilea, Assofin, Assomea, Assoprofessional, Fiap, F.i.m.a.a.) - hanno siglato un protocollo d'intesa per rendere più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel Taeg/Teg.

L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore. In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti.

Le banche/intermediari finanziari che aderiranno all'iniziativa comunicheranno all'Oam le modalità e la tempistica per ottenere l'informazione sul compenso del mediatore "non convenzionato" al fine di poterlo includere nel calcolo del Teg/Taeg.

"Per scommettere sulla ripresa economica è necessaria sempre più trasparenza nell'intermediazione", ha dichiarato Gian Battista Baccarini, Presidente Nazionale Fiaip - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali. "Come Fiaip riteniamo da anni come maggiore trasparenza porta con sé anche una crescita del mercato e maggiore tutela per i consumatori che si rivolgono alle società di mediazione creditizia. Oggi è necessaria maggiore attenzione per la trasparenza, che diventa sempre di più un fattore importante in un settore come quello dell'intermediazione che si muove verso la multicanalità e la digitalizzazione dei processi. Il protocollo siglato oggi è uno strumento importante nella lotta contro l'abusivismo e le pratiche scorrette, che purtroppo rappresentano ancora oggi un problema serio per molti consulenti del credito ed intermediari che lavorano nel rispetto delle regole e della legge", ha concluso Baccarini.

30 ottobre 2017

---

## **ABI, intesa con mediatori creditizi per trasparenza nei finanziamenti**

*Comunicazioni più semplici per la trasmissione dei dati sui compensi dei mediatori non convenzionati a carico dei consumatori*



Serve maggiore trasparenza nell'intermediazione creditizia. Proprio per questo, l'ABI e l'Oam - l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi - e tutte le altre Associazioni aderenti (Ama, Assifact, Assilea, Assofin, Assomea, Assoprofessional, Fiap, F.i.m.a.a.) - hanno siglato un protocollo d'intesa per rendere più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel Taeg/Teg.

L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore. In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti.

Le banche/intermediari finanziari che aderiranno all'iniziativa comunicheranno all'Oam le modalità e la tempistica per ottenere l'informazione sul compenso del mediatore "non convenzionato" al fine di poterlo includere nel calcolo del Teg/Taeg.

"Per scommettere sulla ripresa economica è necessaria sempre più trasparenza nell'intermediazione", ha dichiarato Gian Battista Baccharini, Presidente Nazionale Fiaip - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali. "Come Fiaip riteniamo da anni come maggiore trasparenza porta con sé anche una crescita del mercato e maggiore tutela per i consumatori che si rivolgono alle società di mediazione creditizia. Oggi è necessaria maggiore attenzione per la trasparenza, che diventa sempre di più un fattore importante in un settore come quello dell'intermediazione che si muove verso la multicanalità e la digitalizzazione dei processi. Il protocollo siglato oggi è uno strumento importante nella lotta contro l'abusivismo e le pratiche scorrette, che purtroppo rappresentano ancora oggi un problema serio per molti consulenti del credito ed intermediari che lavorano nel rispetto delle regole e della legge", ha concluso Baccharini.

30 ottobre 2017

---

## ABI con OAM per maggiore trasparenza dei prestiti



In arrivo nuove indicazioni per rafforzare la trasparenza dei costi dei finanziamenti nell'intermediazione creditizia attraverso i mediatori non convenzionati. L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore.

Grazie al protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi tra l'ABI, l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi, e tutte le altre associazioni aderenti (AMA, ASSIFACT, ASSILEA, ASSOFIN, ASSOMEA, ASSOPROFESSIONAL, FIAIP, F.I.M.A.A.) saranno rese più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel TAEG/TEG.

Il protocollo di intesa, che si inserisce nell'iniziativa di prevenzione del fenomeno dell'abusivismo nell'intermediazione creditizia, individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti.



## **ABI, intesa con mediatori creditizi per trasparenza nei finanziamenti**

Serve maggiore trasparenza nell'intermediazione creditizia. Proprio per questo, l'ABI e l'Oam - l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi - e tutte le altre Associazioni aderenti (Ama, Assifact, Assilea, Assofin, Assomea, Assoprofessional, Fiap, F.i.m.a.a.) - hanno siglato un protocollo d'intesa per rendere più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel Taeg/Teg.

L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore. In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti.

Le banche/intermediari finanziari che aderiranno all'iniziativa comunicheranno all'Oam le modalità e la tempistica per ottenere l'informazione sul compenso del mediatore "non convenzionato" al fine di poterlo includere nel calcolo del Teg/Taeg.

"Per scommettere sulla ripresa economica è necessaria sempre più trasparenza nell'intermediazione", ha dichiarato Gian Battista Baccarini, Presidente Nazionale Fiaip - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali. "Come Fiaip riteniamo da anni come maggiore trasparenza porta con sé anche una crescita del mercato e maggiore tutela per i consumatori che si rivolgono alle società di mediazione creditizia. Oggi è necessaria maggiore attenzione per la trasparenza, che diventa sempre di più un fattore importante in un settore come quello dell'intermediazione che si muove verso la multicanalità e la digitalizzazione dei processi. Il protocollo siglato oggi è uno strumento importante nella lotta contro l'abusivismo e le pratiche scorrette, che purtroppo rappresentano ancora oggi un problema serio per molti consulenti del credito ed intermediari che lavorano nel rispetto delle regole e della legge", ha concluso Baccarini.

## **ABI, intesa con mediatori creditizi per trasparenza nei finanziamenti**

*Comunicazioni più semplici per la trasmissione dei dati sui compensi dei mediatori non convenzionati a carico dei consumatori*



(Teleborsa) - Serve maggiore trasparenza nell'intermediazione creditizia. Proprio per questo, l'ABI e l'Oam – l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi – e tutte le altre Associazioni aderenti (Ama, Assifact, Assilea, Assofin, Assomea, Assoprofessional, Fiap, F.i.m.a.a.) - hanno siglato un protocollo d'intesa per rendere più semplici le modalità con le quali i mediatori potranno comunicare il costo del loro compenso, a carico del cliente, al soggetto finanziatore, per consentirgli di includerlo nel Taeg/Teg.

L'obiettivo è permettere al consumatore di conoscere subito il costo complessivo del finanziamento una volta messo in contatto con il finanziatore. In particolare il protocollo individua alcune modalità che assicurano la tempestiva e chiara comunicazione ai finanziatori, da parte dei mediatori non convenzionati, delle informazioni sul compenso da questi ultimi percepiti, pur in assenza di relazioni strutturate e continuative tra le parti.

Le banche/intermediari finanziari che aderiranno all'iniziativa comunicheranno all'Oam le modalità e la tempistica per ottenere l'informazione sul compenso del mediatore "non convenzionato" al fine di poterlo includere nel calcolo del Teg/Taeg.

"Per scommettere sulla ripresa economica è necessaria sempre più trasparenza nell'intermediazione", ha dichiarato Gian Battista Baccarini, Presidente Nazionale Fiaip - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali. "Come Fiaip riteniamo da anni come maggiore trasparenza porta con sé anche una crescita del mercato e maggiore tutela per i consumatori che si rivolgono alle società di mediazione creditizia. Oggi è necessaria maggiore attenzione per la trasparenza, che diventa sempre di più un fattore importante in un settore come quello dell'intermediazione che si muove verso la multicanalità e la digitalizzazione dei processi. Il protocollo siglato oggi è uno strumento importante nella lotta contro l'abusivismo e le pratiche scorrette, che purtroppo rappresentano ancora oggi un problema serio per molti consulenti del credito ed intermediari che lavorano nel rispetto delle regole e della legge", ha concluso Baccarini.